

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Bagolino

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	14
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	14
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	16
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune	19
3.4	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili	19
3.5	Applicazione valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR	20
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	20
4.1	Attività di validazione svolta	20
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
4.3	Costi operativi incentivanti	22
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	23
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	23
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità	23
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	26
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio	26
4.7.2	Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	26

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda al Documento tecnico redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8, allegato alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro, Gestore del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e gestione dei centri di raccolta ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro ha dichiarato, altresì, di non avere ricorsi pendenti e che non risultano sentenze passate in giudicato.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., Gestore dei servizi di trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ha dichiarato, altresì, di non avere ricorsi pendenti e che non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati predisposta da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. e conservata agli atti della Società, e dall'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 93,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno e Rezzato.

Il bacino servito da SAE Srl è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio della Valle Sabbia, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l'uno dall'altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre dei 27 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

La Valle è ubicata a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 40 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2019:

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.687	963	139	1.102
ANFO	23,83	487	747	33	780
BAGOLINO	109,21	3.845	3.308	216	3.524
BARGHE	5,49	1.176	558	67	625
BIONE	17,29	1.362	705	81	786
CAPOVALLE	22,95	353	473	35	508
CASTO	21,34	1.693	791	114	905
GAVARDO	29,80	12.280	5.577	913	6.490
IDRO	22,89	1.862	1.951	117	2.068
LAVENONE	31,82	516	486	35	521
MURA	12,51	774	450	37	487
MUSCOLINE	10,71	2.679	1.447	115	1.562
ODOLO	10,08	1.916	803	117	920
PAITONE	8,00	2.125	926	138	1.064
PERTICA ALTA	20,92	543	664	24	688
PERTICA BASSA	30,13	609	621	26	647
PRESEGLIE	11,45	1.533	763	116	879
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	915	501	14	515
REZZATO	18,28	13.496	6.010	751	6.761
ROE' VOLCIANO	5,82	4.515	2.293	212	2.505
SABBIO CHIESE	18,45	3.951	1.578	594	2.172

SERLE	18,43	3.038	1.648	82	1.730
TREVISO BRESCIANO	17,73	519	513	22	535
VALLIO TERME	14,86	1.441	732	62	794
VESTONE	12,92	4.316	1.880	274	2.154
VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.812	2.850	318	3.168
VOBARNO	53,22	8.142	3.879	399	4.278
TOTALE VALLE SABBIA	585,67	81.585	43.117	5.051	48.168

I 25 Comuni della Valle Sabbia e il Comune di Muscoline, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 ha approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- i Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vallio Terme e Vestone nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", sino al 31/12/2024;
- i Comuni di Bagolino, Gavardo, Muscoline, Paitone, Sabbio Chiese, Serle, Villanuova sul Clisi e Vobarno nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, ha affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl", a partire dall'anno 2018, il servizio di igiene urbana per i Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizi per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 22/01/2018.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/02/2018, a seguito di affidamento "in house", con l'introduzione di due nuove modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro e plastica/lattine). I 14 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta "porta a porta" integrale sono i seguenti: Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Gavardo, Paitone, Preseglie, Roè Volciano, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno;

- **Servizio di raccolta “misto”:** tale sistema prevede la raccolta di indifferenziato ed organico tra-mite cassonetti stradali con controllo elettronico agli accessi e limitazione volumetrica dei conferimenti e la raccolta di carta/cartone, vetro e plastica/lattine con sistema “porta a porta”. Gli 11 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta “misto” sono i seguenti: Agnosine, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Provaglio Val Sabbia e Sabbio Chiese.

Unione Pescatori Sportivi Lago d’Idro è subentrata nel aprile 2019 come gestore del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nel Comune di Bagolino a seguito di aggiudicazione della gara di appalto indetta dal Comune.

Il bacino servito dall’Unione Pescatori Sportivi Lago d’Idro è ristretto al territorio del Comune di Bagolino, per un totale di circa 3.600 abitanti. In tale territorio l’Unione effettua la raccolta domiciliare delle principali frazioni di rifiuto (indifferenziato, organico, carta, plastica e lattine e vetro) oltre alla guardiania del centro di raccolta.

Nel Comune di Bagolino è presente anche una frazione (Ponte Caffaro), distante circa 11 km dal capoluogo. Tale frazione si estende lungo la sponda meridionale del Lago d’Idro, al confine con la Provincia di Trento, ed è caratterizzata da un forte afflusso di turisti e campeggiatori nel periodo estivo, oltre che essere di notevole importanza per quanto riguarda il numero dei residenti (circa 1/3 del totale degli abitanti del Comune di Bagolino).

Per l’anno 2021 non vi sono:

- variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.,
- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2019 e 2020 unitamente all’obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2019	% RD stimata 2020	% RD attesa 2021
1	Bagolino	75,70%	78,16%	78,79%

Si precisa che non è stata svolta alcuna indagine certificata sul grado di soddisfazione degli utenti nel periodo 2018 – 2019.

Unitamente a quanto sopra vengono riportate tre tabelle relative alle analisi delle seguenti frazioni di rifiuto:

- imballaggi in plastica e lattine - Comune di Bagolino.

Le analisi sono state effettuate da COREPLA nel corso dell’anno 2019 presso l’impianto di Montello (BG) in Via Fabio Filzi n°5. Tali frazioni di rifiuto sono le sole gestite da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ad essere soggette ad analisi periodiche certificate. Le tabelle riportano, per ogni bacino, l’indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee delle frazioni plastica e lattine e plastica come risultante dal conferimento al CONAI.

IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE – COMUNE DI BAGOLINO

ANALISI DEL	% FE	GIORNI
07/05/2019	13,70%	151
29/08/2019	16,40%	113
20/12/2019	5,00%	11
		275
MEDIA ANNO 2019	14,46%	

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 2 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2018	Anno 2019
Mezzi propri	Patrimonio Netto	1.911.173	1.928.608
Mezzi di terzi	Mutuo BTL	1.738	-
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale	1.395.886	1.191.858
Mezzi di terzi	Mutuo BCV	3.124.008	2.630.632
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale	140.000	120.804

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo BTL:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisizione del ramo della società pubblica Gavardo Servizi S.r.l. del Comune di Gavardo. L'acquisizione del ramo di azienda è stato necessario per l'avvio del servizio di igiene urbana al fine di ottenere l'autorizzazione al trasporto conto terzi e subentrare nello svolgimento del servizio di spazzamento;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:
 - o Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - o Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2019 fornita in allegato alla presente relazione.

L'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non ha evidenziato fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato in ultimo dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati dai gestori Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. e Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019, ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente.

Come dettagliato al paragrafo 3.5 della presente relazione, l'Ente ha stabilito di applicare quanto previsto all'art. 4.5 della Deliberazione ARERA n°443/2019/R/RIF del 31/12/2019. Pertanto alla presente si allega il Piano Economico Finanziario 2021 redatto in base al metodo MTR ARERA con detrazioni in base all'art. 4.5 della Deliberazione ARERA n°443/2019/R/RIF del 31/12/2019.

3.2.1 Dati di conto economico

Per quanto riguarda l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non vengono riportate indicazioni sul conto economico in quanto non dettagliate dalla stessa, pertanto di seguito si riportano solo i dati di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.. Per l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro si allega quanto pervenuto.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU. Considerato che il Comune di Rezzato non era servito nell'anno 2019 ma solamente dal 01/01/2021, tutti i dati economici sono riferiti esclusivamente ai Comuni della Valle Sabbia e Muscoline.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 3 Riconciliazione del conto economico 2019 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.921.219	626.998	344.109	6.892.326	0	-208.337	6.683.988
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	0	103.818	103.818	0	0	103.818
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.921.219	626.998	447.926	6.996.143	0	-208.337	6.787.806
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396.550	0	6.385	402.935	0	0	402.935
7)	Per servizi	3.195.604	608.511	159.845	3.963.960	0	-208.337	3.755.623
8)	Per godimento di beni di terzi	0	1.854	63	1.917	0	0	1.917
9)	Per il personale	1.828.859	90.918	45.100	1.964.877	0	0	1.964.877
10)	Ammortamenti e svalutazioni					589.801	0	589.801
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.080	0	0	13.080	0	0	13.080
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	20.728	4.352	789	25.869	0	0	25.869
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.454.821	705.635	212.182	6.372.638	589.801	-208.337	6.754.102
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	466.398	-78.636	235.744	623.505	-589.801	0	33.704
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					81.606	0	81.606
16)	Altri proventi finanziari					31	0	31
17)	Interessi e altri oneri finanziari					99.840	0	99.840
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-18.203	0	-18.203
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-608.004	0	15.501
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					5.254	0	5.254
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-613.258	0	10.247

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;

- Gli eventuali “Altri Servizi Ambientali”, ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
- Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

Laddove il sistema di contabilità generale non permettesse di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell’Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, ha proceduto con il residuale utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi relativi al personale impiegato nei servizi di raccolta, all’acquisto di bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all’assicurazione mezzi, ai trasporti, al lavaggio cassonetti stradali, al supporto nella raccolta porta a porta, alle rimanenze, ad altre tasse e imposte	Incidenza della quantità di rifiuto indifferenziato (secco residuo) raccolto nell’anno 2019 rispetto alle altre principali frazioni di rifiuto raccolte (vetro, imballaggi in plastica, carta/cartone e organico)

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale in dotazione al Gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a driver o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale e per i costi comuni o generali.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

I driver sono stati utilizzati esclusivamente per i Comuni della Valle Sabbia e Muscoline, con esclusione di Rezzato.

Tabella 5 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
-----------------------------	-------------------

- i costi connessi all’erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, servizio pile e farmaci	Numero abitanti
Acquisto di bidoni, rimanenze iniziali e finali merci	Bidoni
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di gestione centri di raccolta: analisi e derattizzazioni	Gestione tecnica CDR
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, personale, manutenzione automezzi, assicurazione automezzi, supporti alla raccolta porta a porta	Raccolta
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per servizio Green Box	Green
Costi per servizi di raccolta ingombranti a prenotazione	Ingombranti
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di fornitura sacchi	Sacchi
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Ricavi rifiuti
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni

Il **driver "Abitanti"** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. al 31/12/2015. E' stato utilizzato il dato dell'anno 2015 in quanto è quello di riferimento per la determinazione dei costi stabiliti in €/ab in base all'attuale contratto di affidamento della gestione del servizio di igiene urbana.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune "X" e il totale degli abitanti al 31/12/2015 del bacino servito nell'anno 2019.

Il **driver "Bidoni"** è stato determinato in base al costo della "Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze" presente nei Consuntivi di SAE Srl anno 2019 trasmessi ai Comuni.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo del Comune "X" e il totale del costo relativo ai Comuni serviti nell'anno 2019.

Il **driver "CDR Gavardo"** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del "Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo".

Il **driver "Gestione tecnica CDR"** è stato determinato in base al costo della "Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta – costi fissi" presente nei Consuntivi di SAE Srl anno 2019 trasmessi ai Comuni.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo del Comune "X" e il totale del costo relativo ai Comuni serviti nell'anno 2019 che hanno questo servizio.

Il **driver "Raccolta"** è stato determinato in funzione del costo complessivo della raccolta calcolato in base ai prezzi contrattuali dei seguenti servizi che verranno erogati nell'anno 2021 direttamente da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzioni per rimozioni cassonetti e riduzioni frequenze;
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine
- Raccolta imballaggi in vetro
- Riduzione per raccolte festive non recuperate
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) - porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito nell'anno 2019.

Il **driver "Container"** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni al 31/12/2019. Si precisa che i press-container sono stati considerati pari a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito. E' inoltre stata calcolata la percentuale dei container di competenza delle utenze non domestiche convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. che è stata tolta dal totale ripartito sui Comuni.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Il **driver "Guardiania"** è stato determinato in funzione delle ore di guardiania previste per l'anno 2021 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania previste per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Il **driver "Green"** è stato determinato in funzione del numero di Green Box presenti nell'anno 2019 nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. con tale servizio.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero dei "Green Box" presenti nel Comune "X" e il totale dei "Green Box" presenti nel bacino servito.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti nel bacino servito.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del costo previsto contrattualmente per il servizio di pulizia del mercato erogato nell'anno 2020.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo contrattuale del servizio di pulizia del mercato del Comune "X" e il costo complessivo contrattuale di tutti i servizi di pulizia dei mercati nel bacino servito.

Il driver **"Trasporti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei trasporti anno 2021 e calcolato in base ai prezzi contrattuali per:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito.

Il **driver "Sacchi"** è stato determinato in funzione del numero di sacchi dedicati alla raccolta degli imballaggi in plastica/lattine consegnati ai Comuni nel corso dell'anno 2019.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di sacchi forniti al Comune "X" e il totale dei sacchi forniti nel bacino servito.

Il **driver "Spazzamenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" effettuati a consuntivo nell'anno 2019 e in base ai prezzi contrattuali per:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all'impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta".

Il **driver "Cassonetti"** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del "Residuo" e dell'"Umido" presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2019.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune "X" e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito.

Il **driver "Smaltimenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti a consuntivo dell'anno 2019 e in base ai prezzi contrattuali per:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito.

Il **driver "Ricavi rifiuti"** è stato determinato in riferimento ai seguenti parametri:

- Quantità di rifiuto valorizzabile raccolto nell'anno 2019
- Ricavo effettivo della Società dell'anno 2019 per singolo rifiuto valorizzabile.

I rifiuti valorizzabili considerati sono:

- Plastica/lattine
- Carta e Cartone
- Metalli
- Altre plastiche
- Vetro
- Olio Vegetale
- RAEE
- Accumulatori piombo
- Carta e cartone - Bagolino
- Plastica - Bagolino
- Vetro e lattine - Bagolino
- Legno
- Polistirolo.

La percentuale assegnata al Comune "X" è stata calcolata nel seguente modo:

- per ognuno dei rifiuti sopra riportati è stato fatto il rapporto tra le quantità raccolte nel Comune "X" e le quantità raccolte nell'intero bacino;
- pertanto per ogni rifiuto è stata determinata la percentuale di competenza del Comune che successivamente è stata applicata al ricavo effettivo della Società per quello specifico rifiuto. In questo modo per ogni rifiuto si è ottenuto il ricavo spettante al Comune "X";
- è stata fatta la somma dei ricavi spettanti al Comune "X", calcolati come sopra, per tutti i rifiuti valorizzabili;
- è stata calcolata la percentuale di competenza dei ricavi totali derivanti dalla cessione dei rifiuti valorizzabili come rapporto tra i ricavi spettanti al Comune "X" di cui al precedente punto e il totale dei ricavi da rifiuti valorizzabili della Società.

Il **driver "Ricavi Comuni"** è stato determinato in funzione del consuntivo del servizio di igiene urbana dell'anno 2019 trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2019 del Comune "X" e il totale dei consuntivi del servizio di igiene urbana anno 2019 dell'intero bacino servito.

Si precisa che per tutti i Comuni serviti il Gestore è subentrato nel corso dell'anno 2018 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020.

Per determinare le entrate tariffarie di competenza del 2021 si è fatto riferimento al periodo di effettiva operatività del Gestore. Per determinare l'importo del conguaglio si è fatto riferimento al periodo di effettiva operatività del Gestore riparametrato sull'intera annualità.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal Gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione con riferimento al totale affidamento del Gestore.

Tabella 6 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Spot pubblicitari relativo al nuovo servizio di igiene urbana	0,00
Predisposizione articoli giornalistici sul servizio di igiene urbana	1.640,00
Campagna di comunicazione relativa ai progetti di sensibilizzazione sulla tematica ambientale e della raccolta differenziata	45.900,00

Tipologia di costo	Importo
Realizzazione grafica e stampa dei calendari da distribuire alle utenze indicanti i giorni di raccolta porta a porta in ciascun Comune	39.200,00
Gestione contact center a disposizione degli utenti per richiesta informazioni sul servizio di igiene urbana e per presentare reclami o segnalare eventuali disservizi	14.000,00
Formazione e comunicazione presso mercati per separazione imballaggi in plastica (volantini e vele)	1.400,00
Giornate formative sul nuovo servizio di igiene urbana (incontri con la popolazione)	2.800,00

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{af} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente, con riferimento al totale affidamento del Gestore.

Tabella 7 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{af}

Tipologia di costo	Importo
Tassa di proprietà automezzi	252,00
Contributo funzionamento Arera competenza 2019	1.865,00

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, con riferimento al totale affidamento del Gestore.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Tabella 8 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR CONAI	Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	694.455,00
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	289.636,00

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Per quanto riguarda l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non vengono riportate indicazioni sul conto economico in quanto non trasmesse dalla stessa, pertanto di seguito si riportano solo i dati di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.. Per l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro si rimanda alla relazione del gestore allegata.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle

Sabbia S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 (Utilizzato Bilancio 2018) con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU. Per quanto riguarda la determinazione della componente a conguaglio, ai sensi della DETERMINAZIONE N. 02/DRIF/2020, art. 1.5 a), si è fatto riferimento al periodo di effettiva operatività del Gestore utilizzando il bilancio d'esercizio dell'anno 2018.

Tabella 9 Riconciliazione del conto economico 2017 (Utilizzato Bilancio 2018)

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.620.273	1.054.866	322.446	6.997.585	0	-89.517	6.908.068
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	0	39.729	39.729	0	0	39.729
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.620.273	1.054.866	362.175	7.037.314	0	-89.517	6.947.797
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	439.298	1.821	19.325	460.454	0	0	460.454
7)	Per servizi	2.912.025	499.544	575.750	3.987.318	0	-89.517	3.897.801
8)	Per godimento di beni di terzi	0	25.964	0	25.964	0	0	25.964
9)	Per il personale	1.911.185	54.361	34.676	2.000.223	0	0	2.000.223
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	307.254	0	307.254
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.410	0	0	58.410	0	0	58.410
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	11.834	8.980	3	20.817	0	0	20.817
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.332.752	590.670	629.765	6.553.186	307.254	-89.517	6.770.923
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	287.522	464.196	-267.590	484.128	-307.254	0	176.873
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	67.386	0	67.386
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	778	0	778
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	89.019	0	89.019
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	-20.855	0	-20.855
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-328.109	0	156.019
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					52.250	0	52.250
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-380.359	0	103.769

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2018, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2018 sono stati rettificati per tenere conto dell'intera annualità.

L'attività del Gestore è iniziata nel febbraio 2018 e pertanto sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti all'effettiva operatività, come desumibili dal Bilancio di Esercizio 2018, opportunamente riparametrati sull'intera annualità ai sensi delle Determinazione N. 02/DRIF/2020, art. 1.5.

La riparametrazione è stata attuata rapportando gli importi di Contabilità Generale agli undici mesi di svolgimento dell'attività per l'anno 2018 e moltiplicando il risultato per i dodici mesi dell'anno.

Nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2018 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Nello specifico la colonna "Totale Azienda", per ogni voce civilistica, somma quanto presente nel Conto economico del Bilancio di Esercizio 2018 (colonna "Bilancio") e quanto risulta dalla riparametrazione sull'intero anno di determinate poste economiche (colonna "Riparametrazione").

La riparametrazione si è resa necessaria per le seguenti voci civilistiche:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni,
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci,
- Costi per servizi,
- Per godimento di beni di terzi,
- Per il personale,
- Oneri diversi di gestione.

Tabella 10 Riconciliazione del conto economico 2017 (Utilizzato Bilancio 2018) e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Riparametrazione	Check Rettifiche
A) VALORE DELLA PRODUZIONE												
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.620.272	1.054.866	322.446	6.997.585	0	-89.517	6.908.068	6.400.802	-507.266	507.266	1
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Altri ricavi e proventi	0	0	39.729	39.729	0	0	39.729	39.728	-1	0	-1
5 bis)	Risult. non riscoperti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		5.620.272	1.054.866	362.175	7.037.314	0	-89.517	6.947.797	6.440.530	-507.267	507.266	-1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE												
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	439.298	1.821	19.335	460.454	0	0	460.454	415.514	-44.940	44.940	0
7	Per servizi	2.914.025	409.544	576.790	3.900.359	0	-89.517	3.897.801	3.624.603	-273.201	273.201	0
8	Per adempimento di beni di terzi	0	25.964	0	25.964	0	0	25.964	26.000	-36	36	0
9	Per il personale	1.911.185	54.361	34.676	2.000.223	0	0	2.000.223	1.899.246	-100.977	100.977	0
10	Ammortamento e svalutazioni	0	0	0	0	307.254	0	307.254	307.254	0	0	0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.410	0	0	58.410	0	0	58.410	58.410	0	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	11.834	8.980	3	20.817	0	0	20.817	18.966	-1.851	1.851	0
14 bis)	Oneri non riscoperti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.332.752	590.670	629.765	6.553.186	307.254	-89.517	6.770.923	6.349.990	-420.933	420.933	0
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		287.522	464.196	-267.590	484.128	-307.254	0	176.873	90.540	-86.331	86.334	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI												
15	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	67.386	0	67.386	67.386	0	0	0
16	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	778	0	778	778	0	0	0
17	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	89.019	0	89.019	89.019	0	0	0
17 bis)	Utile e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		0	0	0	0	-20.855	0	-20.855	-20.855	-20.855	-20.855	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE												
18	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE						-128.109	0	156.019	69.685	-86.334	86.334	-1
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E A PARTICIPIATE						52.250	0	52.250	52.250	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO						-380.359	0	103.769	17.435	-86.334	86.334	-1

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non vengono riportate indicazioni sul conto economico in quanto non trasmesse dalla stessa, pertanto di seguito si riportano solo i dati di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.. Per l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro si rimanda alla relazione del gestore allegata.

Relativamente a SAE Srl, il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Tenendo conto che SAE ha iniziato l'attività di gestione nel febbraio 2018, come indicato dalla Determinazione N. 02/DRIF/2020, art. 1.5., sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti all'intera annualità.

In particolare si è proceduto nel seguente modo:

Ai fini del calcolo del conguaglio per l'anno 2019 si è fatto riferimento alla stratificazione dei cespiti del 2018 riportandola per mezzo del deflatore a "moneta 2017"; pertanto dalle fonti contabili sono stati ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2018:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico
 - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2018
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2018:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2018

Non sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017 e al 31/12/2018, perché non presenti.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, sono state considerate le stratificazioni dei cespiti al 2018 tenendo però conto dell'effettiva gestione di SAE nel 2018: pertanto sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti all'effettiva operatività opportunamente riparametrati sull'intera annualità ai sensi delle Determinazione N. 02/DRIF/2020, art. 1.5.

Sia per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 che del conguaglio 2019 si è operato conformemente a quanto previsto dal MTR:

- la quota di ammortamento annua (Amm_o) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_o) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2018, desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_o tenendo conto dell'effettiva operatività della gestione come sopra descritto. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzati per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 11 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo
IMN ₂₀₂₀	373.746
Di cui IMN ₂₀₂₀ (IP 2018)	373.646
Di cui IMN ₂₀₂₀ (IP<2018)	100
AMM ₂₀₂₀	59.782

Tabella 12 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN ₂₀₁₈	353.648
AMM ₂₀₁₈	60.157

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2017 del Gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 13 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	-	-	-	-
Fabbricati	-	-	-	-
Sistemi informativi	Ammontare dei Costi sui rifiuti	95%	-	5%
Imm. Immateriali	Ammontare dei Costi sui rifiuti	95%	-	5%
Altre imm. Materiali	-	-	-	-
Telecontrollo	-	-	-	-

Autoveicoli	-	-	-	-
-------------	---	---	---	---

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 14 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	-
Fabbricati	-
Sistemi informativi	Abitanti /Raccolta
Imm. Immateriali	-
Altre imm. Materiali	Abitanti
Telecontrollo	-
Autoveicoli	-

Tabella 15 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Raccolta
Cassonetti, campane e cassoni	Cassonetti/Oli/Abitanti
Altre attrezzature	Raccolta/Bidoni
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	Raccolta

Il **driver “Bidoni”** è stato determinato in funzione del costo contrattuale relativo alla “Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze” per l’anno 2019.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo da contratto della “Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze” per il Comune “X” e il costo complessivo contrattuale della “Messa a disposizione dotazioni per la raccolta dei rifiuti alle utenze” per l’intero bacino servito.

Il **driver “Oli”** è stato determinato in funzione del numero di contenitori dedicati alla raccolta degli “oli vegetali” e “oli minerali” presenti nei centri di raccolta dei Comuni al 31/12/2019.

La percentuale assegnata al centro di raccolta “X” è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di contenitori oli presenti nel centro di raccolta “X” e il totale complessivo dei contenitori per oli presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune “Y” è stata determinata calcolando la quota di competenza relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata) e applicando la percentuale di competenza del centro in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Per quanto attiene i driver “Abitanti” e “Raccolta” si rimanda alla spiegazione del par. 3.2.1.

Si precisa che per tutti i Comuni serviti il Gestore è subentrato nel corso dell’anno 2018 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui al comma 1.5 della determinazione N. 2/DRIF/2020.

Per determinare le entrate tariffarie di competenza del 2021 e del conguaglio al 2019, si è fatto riferimento all'intera annualità.

Le riparametrazioni previste al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020 non hanno riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale.

3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2019 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificata dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Il dettaglio delle entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020 è riportato nella seguente tabella:

Comune	MIUR 2019		Recupero evasione	Sanzioni	Ulteriori partite approvate
	Parte fissa	Parte variabile			
Bagolino	1.323,53				

3.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\sum TVa}{\sum TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Alla luce del fatto che il modello PEF da valorizzare secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, non prevede elementi specifici per rendicontare quanto richiesto dall'art. 3 del MTR e al fine di non distorcere la rappresentazione dei dati così come rinvenienti dalle fonti contabili obbligatorie e di garantire una corretta tracciabilità rispetto ai dati di partenza utilizzati, il PEF allegato alla presente relazione non recepisce tale eventuale spostamento di costi.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

3.5 Applicazione valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR

L'art. 4.5 della Deliberazione ARERA n°443/2019 prevede che in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.

Inoltre con Deliberazione ARERA n°57/2020 all'art. 1.3 è stato precisato che, laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.

Per la definizione del PEF 2021 sono stati utilizzati i costi del Gestore dell'anno 2019, così come previsto dal MTR e illustrati precedentemente nella relazione. Nel 2018 è avvenuto il subentrato del nuovo Gestore del servizio ed è variata la modalità di raccolta dei rifiuti. Infatti, si è passati da una raccolta tramite cassonetti stradali alla nuova modalità di raccolta porta a porta integrale per la maggior parte dei Comuni o "mista" (porta a porta per plastica, carta e vetro con cassonetti stradali dotati di elettronica per gli accessi per umido e residuo) per i restanti Enti. In questa fase di avvio erano presenti costi che il Gestore del servizio, grazie ad una serie di azioni di efficientamento e miglioramento dei percorsi di raccolta, è riuscito a ridurre ottenendo costi di gestione inferiori.

Anche nel corso dell'anno 2019 la Società SAE Srl (Gestore) ha proseguito a mettere in campo una serie di attività che hanno consentito di efficientare e migliorare ulteriormente il servizio gestito, con conseguenti riduzioni di costi.

Si ricorda inoltre che Servizi ambiente Energia Valle Sabbia Srl è una Società pubblica di proprietà del Comuni e della Comunità Montana di Valle Sabbia.

Pertanto l'Ente territorialmente competente (Comune), a seguito di verifica con il Gestore del Servizio "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", ha ritenuto di applicare una riduzione alle componenti delle entrate tariffarie variabili determinate ai sensi del MTR "lato" Gestore tali da raggiungere e garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Ne consegue che nel Piano Economico Finanziario anno 2021 il Comune ha applicato le seguenti riduzioni determinate ai sensi del MTR:

- una riduzione pari ad € 18.946 sulle entrate tariffarie derivanti alle componenti di costo variabili del Gestore 1 (Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.);
- una riduzione pari ad € 51.302 sulle entrate tariffarie derivanti alle componenti di costo variabili del Gestore 2 (Unione Pescatori Sportivi del Lago d'Idro).

Inoltre anche rispetto ai costi propri del Comune presenti nel PEF 2021, derivanti dai costi presenti nel bilancio consuntivo dell'Ente relativamente all'anno 2019, si ritiene di applicare una riduzione alle componenti delle entrate tariffarie fisse del Comune pari ad € 9.326. Questo anche in considerazione dei Conguagli che si generano sui costi dell'Ente nell'applicazione del Metodo Tariffario.

Dalla verifica fatta tali riduzioni alle entrate garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Si allega pertanto, come già precisato, il PEF 2021 del Comune determinato in base al MTR ARERA con indiate le Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, il Comune ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, il Comune ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;

- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 6 del MTR;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_a;
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuata dall'art. 2.2 del MTR, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione;
- La stima fornita dal Gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al

miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Come inoltre previsto dall'art. 4.3bis del MTR, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C_{19_{2021}}$ che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Tale coefficiente, valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, può essere valorizzato laddove necessario in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente.

Nella redazione del PEF 2021 l'ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente $C_{19_{2021}}$.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
$C_{19_{2021}}$	Coefficiente per l'emergenza COVID-19	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$ nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore (rif. § 3.1.1), l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 4.2 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal Gestore e verificato dallo scrivente ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, *"i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4"*.

Il Gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, ha proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{a-2}^{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{a-2}^{new} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) ΣTV_{a-2}^{old} e ΣTF_{a-2}^{old} .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, si ricorda che:

- $\gamma_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, *"il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]"*.

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\Sigma TV_{a-2}^{old} + \Sigma TF_{a-2}^{old}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RI/IF, ovvero:

- nel caso di PEF per singolo comune:

- ◆ fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
- ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- nel caso di PEF pluricomunale o per ambito:
 - ◆ l'adattamento del fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario, qualora validato da un soggetto terzo;
 - ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA negli altri casi e per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il *Benchmark* calcolato per l'anno di riferimento è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CU_{eff_{a-2}}$ e il Benchmark evidenzia che:

- $CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$

I coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MASSIMO	VALORE MINIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione e di seguito esposti in tabella:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,175
$\gamma_{2,a}$	-0,142
$\gamma_{3,a}$	-0,050
Y	-0,367

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR si evidenzia nel seguito il criterio utilizzato al fine della determinazione dei parametri:

- **Determinazione parametro γ_1 :** il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ciascun Comune nell'anno 2019. Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata prevista nel contratto di servizio con SAE Srl che è pari al 65%;
 - RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata più elevato raggiunto nei Comuni della provincia di Brescia nell'anno 2019 come risultante dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti – Quaderno 2020. Tale valore si raggiunge nel Comune di Acquafredda ed è pari al 92,20% di RD;

- **Determinazione parametro γ_2** : il parametro è stato determinato in base alla percentuale frazione estranea rilevata negli imballaggi in plastica o plastica/lattine a seguito delle analisi certificate effettuate in Convenzione con COREPLA nell'anno 2019. Essendo l'unico rifiuto sottoposto ad analisi certificata viene considerata esclusivamente la frazione estranea degli imballaggi in plastica o plastica/lattine. Per gli altri rifiuti la percentuale di FE non è rilevante. Sono stati assunti:
 - o PFE min: valore minimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 0 %;
 - o PFE max: valore massimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 22 %;
 - o PFE eff: è il valore medio di Frazione Estranea conseguito nei bacini COREPLA per l'anno 2019 che comprendono diversi Comuni serviti. Tale valore è stato calcolato in base ai risultati delle analisi effettuate da COREPLA nell'anno 2019 e calcolato in base ai giorni di influenza dell'analisi. Per i Comuni serviti, con esclusione di Bagolino e Rezzato, il valore è pari al 12,17% di FE;
 - o Per il Comune di Bagolino il valore è pari a 14,46% di FE;
 - o Per il Comune di Rezzato il valore è pari a 6,88% di FE.

- **Determinazione parametro γ_3** : il parametro viene assunto in base alle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio svolte in modo indipendente e con riferimento al grado di rispetto della Carta di Qualità dei Servizi. Sono stati assunti:
 - o GS min: valore minimo del grado di soddisfazione che è pari al 10 %;
 - o GS max: valore massimo del grado di soddisfazione che è pari al 100 %;
 - o GS eff valore effettivo del grado di soddisfazione che è stato stabilito pari al 10% in quanto, non avendo a disposizione analisi indipendenti sul grado di soddisfazione degli utenti, si ritiene di indicare il dato più favorevole per l'Ente. Tale dato è uguale per tutti i Comuni.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il Gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3, 0,6].
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1, 0,4]

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* b pari a 0,60, tenuto conto che, in base al contratto di servizio con il gestore, i ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti valorizzabili rimanevano di competenza quasi esclusiva del Comune.

In considerazione di quanto evidenziato al punto precedente in relazione alla valorizzazione dei parametri di gradualità $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, l'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* ω secondo il seguente criterio.

Il valore di ω dovrebbe essere tanto minore quanto migliori sono le prestazioni del gestore e pertanto, tenendo conto che i criteri di valorizzazione dei due parametri γ_1 e γ_2 variano al variare del segno di RC, si ipotizza di assumere:

Se RC>0

- $\omega = \omega_{\max}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\min}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\min}$
- $\omega = \omega_{\min}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\max}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\max}$

Se RC<0

- $\omega = \omega_{\max}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\max}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\max}$
- $\omega = \omega_{\min}$ in corrispondenza di $\gamma_1 = \gamma_{1\min}$ e $\gamma_2 = \gamma_{2\min}$

ω è determinabile come funzione lineare delle due variabili γ_1 e γ_2 vincolato ad assumere due valori corrispondenti a quelli minimo (0,1) e massimo (0,4) previsti dal MTR.

Geometricamente si cerca quindi un piano che passa per due punti: la soluzione è rappresentata da un fascio di piani (cioè infiniti piani) che ruotano attorno alla retta che unisce i due punti.

Come in precedenza, l'equazione del fascio di piani si differenzia a seconda del segno di RC.

Per RC>0

$$\omega = (\omega_{min} - \omega_{max}) \left[\frac{k}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \gamma_1 + (1 - k) \frac{\gamma_2}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} + \frac{\omega_{max}}{\omega_{min} - \omega_{max}} + \frac{\gamma_{2,min}}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} (k - 1) - \frac{k \cdot \gamma_{1,min}}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \right]$$

Dove è stato indicato con k il parametro che fa ruotare il piano attorno alla retta che sostiene il fascio. Tenendo conto dei vincoli imposti sul valore di ω , vale la seguente relazione $0 < k \leq 1$.

Il parametro k stabilisce il peso delle due variabili γ_1 e γ_2 nella determinazione di ω . Con k=0 γ_1 è ininfluenza, mentre con k=1 lo è γ_2 . Con k=0,5 le due variabili hanno lo stesso peso.

Per RC<0

$$\omega = (\omega_{max} - \omega_{min}) \left[\frac{k}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \gamma_1 + (1 - k) \frac{\gamma_2}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} + \frac{\omega_{min}}{\omega_{max} - \omega_{min}} + \frac{\gamma_{2,min}}{\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}} (k - 1) - \frac{k \cdot \gamma_{1,min}}{\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}} \right]$$

Il parametro k, che stabilisce il peso delle due variabili γ_1 e γ_2 , è stato determinato dall'Ente con un valore tale da rendere il coefficiente ω più favorevole per l'Ente, sempre come aumento per il coefficiente di sharing b .

La valorizzazione dei fattori di *sharing* utilizzati viene rappresentata nel PEF allegato alla presente relazione.

Coefficiente	Valore
b	0,60
ω	0,297

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato a 1 le rate atte al recupero della componente a conguaglio.

Il motivo della rateizzazione su 1 anno è dettato dal fatto che, avendo già rateizzato con il PEF 2020 il precedente conguaglio in 4 anni, si ritiene di recuperare quello relativo al PEF del corrente anno in un'unica annualità in modo che non si protragga nel tempo andando a sommarsi ogni anno alla rata del conguaglio precedente.

4.7.2 Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Come noto gli art. 2.2ter e 2.3ter del MTR prevedono la possibilità per l'ente di valorizzare ulteriori componenti aggiuntive così come previste dalle Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

Per l'anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definite al comma 2.2, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TV,2021}^{exp}$ è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.1. [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $COS_{TV,2021}^{exp}$ è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCND_{TV}/r'$ è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, dove r' rappresenta il numero di rate per il recupero della componente $RCND_{TV}$, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3;

Tale componente non è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCU_{TV,a}$ è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente non è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

In merito alle componenti di costo fisso, per l'anno 2021 nel totale delle entrate tariffarie possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TF,2021}^{exp}$ è la componente di costo fisso che ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.2 [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCU_{TF,a}$ è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente non è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 (PEF 2021)
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 3	Relazione di accompagnamento di SAE Srl
Allegato 4	Relazione di accompagnamento dell'Unione sportiva Pescatori Lago d'Idro
Allegato 5	Fabbisogno standard anno 2021
Allegato 6	Dichiarazione di veridicit�